

**Piano di lavoro  
del Consiglio di Classe 1B  
a.s. 2019/2020**

**DESTINATARI**

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE
Italiano	Elena Frattini
Latino	Paola Missale
Greco	Monica Bertazzoli (coordinatrice)
Storia/Geografia	Monica Bertazzoli
Lingua straniera	Elena Vergani
Matematica	Paola Pusineri
Scienze	Marco Pelosio
Scienze motorie	Cristina Piazzi
IRC	Vincenzo don Pasini

La classe è attualmente composta di **28 alunni** (19 femmine e 9 maschi) come da elenco.  
Una alunna si è ritirata il 23/09.

1. BENZONI Aurora
2. BETTANI Chiara Regina
3. CAMPOLONGO Valeria
4. CARLESSI Beatrice
5. CARMINATI Matteo
6. CROTTI Amanda
7. DELLA MUZIA Melissa
8. DONINI Alessandro
9. DUCI Simona
10. FACHERIS Alice
11. FARNESI DUBIZH Michal
12. FERRARI Francesco
13. FUSELLI Alessandro
14. GENTILI Laura Maria Claudia
15. LENISA Giorgio
16. MARTINA Giulia
17. PACIFICO Giulia Wanda
18. PAGLIANO Matteo
19. PIERANI Sara
20. RANTUCCI Roberto
21. RARU Arianna
22. RIPAMONTI Andrea

23. SANTONASTASO Elisa
24. VALENTI Valentina
25. VEDOVATI Gaia
26. VIMERCATI Filippo
27. ZAMBELLI Greta
28. ZANGA Sofia

I risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado risultano i seguenti:

10 e lode: 4 studenti

10: 3 studenti

9: 12 studenti

8: 7 studenti

7: 2 studenti

Nella prima fase d'anno, dedicata all'accoglienza e ai test d'ingresso, si sono acquisite le seguenti informazioni:

- schede di presentazione degli alunni
- test di ingresso:
  - matematica: gravemente insufficienti 10 (di cui 4 saranno inviati all'allineamento); 4 insufficienti; 9 sufficienti; 2 discreti; 2 buoni
  - inglese: gravemente insufficiente (5); insufficiente (2); tra sufficiente e discreto (15); tra buono e ottimo (5). NB: un alunno non ha sostenuto il test
  - italiano morfosintassi: 10 insufficienti (di cui 4 gravi); 9 sufficienti; 6 discreti; 1 buono; 2 ottimi

La classe segue il *curriculum* tradizionale.

## OBIETTIVI FORMATIVI

**Premessa: gli obiettivi educativi e culturali comuni si possono considerare validi per il primo biennio.**

### Obiettivi formativi comportamentali

*(articolati secondo le voci del POF: autonomia, senso di responsabilità, rispetto):*

- comprendere le mete comuni educative, formative e comportamentali
- avviarsi ad acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini, dei propri bisogni e dei propri limiti
- avviarsi a diventare consapevoli della interdipendenza delle persone, dei gruppi e delle istituzioni della complessità del reale, delle diversità
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico
- collaborare con i compagni e i docenti
- consolidare un metodo di studio

### Obiettivi formativi cognitivi

#### Conoscenza e comprensione dei contenuti

- conoscere gli argomenti a) nei loro aspetti essenziali (livello minimo)  
b) con completezza di dati specifici e contestuali (livello superiore)
- conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico
- conoscere gli strumenti concettuali e operativi propri delle singole discipline

- conoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specifica tipologia
- comprendere le richieste
- comprendere e spiegare il contenuto del testo
- individuare le articolazioni interne del testo, i nuclei centrali, i nessi logici e linguistici
- leggere correttamente, rispettando le scansioni del testo

### Competenze nell'applicazione delle conoscenze e nell'analisi dei contenuti

- analizzare un testo, secondo gli strumenti e le tecniche di lettura specifiche delle singole discipline
- riconoscere i dati, i principi, i modelli, le costanti, le variabili sottesi al discorso o al problema
- selezionare ed organizzare schematicamente le informazioni essenziali
- produrre testi corretti (a livello ortografico, morfosintattico, lessicale)
- usare in modo appropriato gli strumenti di lavoro
- usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa

### Capacità di sintesi e valutazione critica

- cominciare a sviluppare rigorosamente il procedimento risolutivo e/o dimostrativo
- distinguere tra fatti e interpretazioni
- cogliere collegamenti all'interno delle stesse discipline e tra discipline diverse
- produrre testi coesi e coerenti
- utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici delle diverse discipline

## **Metodo di studio**

Tutti i docenti del Consiglio di classe condividono i seguenti obiettivi trasversali, oltre alla finalità generale di rendere più sicuri ed omogenei i prerequisiti:

- ASCOLTARE correttamente e capire adeguatamente i testi orali
- Rielaborare e riferire il testo ascoltato
- Prendere APPUNTI mentre si ascolta
- Scegliere le modalità di LETTURA più adatte allo scopo prefissato
- Cogliere le STRUTTURE portanti del testo
- Prendere appunti mentre si legge
- SCHEMATIZZARE

## **IMPEGNI DEGLI ALUNNI**

Agli alunni si richiede di:

- essere consapevoli delle mete comuni, formative e disciplinari
- rispettare le norme che regolano il lavoro della classe
- stabilire rapporti collaborativi con gli altri, superando atteggiamenti di competitività negativa
- acquisire una responsabilità collettiva
- partecipare attivamente a tutti i momenti del lavoro della classe (discussione, spiegazione, correzione, interrogazione, lavoro di gruppo, assemblea) e alle attività della scuola
- essere coscienti delle proprie competenze, quindi riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle

- utilizzare in maniera ordinata gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina (manuali, quaderni, vocabolari, atlanti ecc.)
- organizzare in maniera autonoma il lavoro e svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore, rispettando le scadenze previste
- studiare e memorizzare in maniera non meccanica, ma con consapevolezza i contenuti delle singole discipline
- impegnarsi a rielaborare autonomamente i contenuti appresi
- esprimersi con correttezza, chiarezza e pertinenza

## IMPEGNI DEI DOCENTI

I docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi comportamentali e cognitivi ed esplicitare i percorsi di lavoro programmato
- suscitare, alimentare e disciplinare interessi
- valorizzare i contributi personali creativi e insieme abituare al rigore
- aiutare ad affrontare situazioni di difficoltà e di disagio e favorirne la risoluzione
- promuovere l'integrazione tra gli alunni al fine di favorire il superamento di atteggiamenti di individualismo e antagonismo
- favorire l'acquisizione di una coscienza di responsabilità collettiva
- privilegiare la centralità del testo rispetto ad un apprendimento manualistico
- abituare ad un approccio problematico al fine di far percepire e conoscere la complessità
- procedere con gradualità da analisi schematiche ad altre via via più complesse
- rispettare il criterio della trasparenza della valutazione
- verificare e consolidare sistematicamente le conoscenze mediante esercitazioni svolte sia a casa che a scuola e attraverso la correzione collettiva del lavoro domestico
- mettere in atto strategie di recupero
- riconsegnare di norma le prove scritte prima della prova successiva
- utilizzare il libretto scolastico come strumento di rapporto fra scuola e famiglia

**CONTENUTI:** Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alle **programmazioni dei singoli docenti** allegate al presente documento.

Per le attività programmate dal consiglio di classe si rinvia alla **scheda progetti** allegata.

Si precisa che si tratta comunque di una programmazione aperta: altre iniziative potranno essere proposte (ad esempio spettacoli teatrali, visite a mostre) e quindi successivamente sottoposte all'approvazione del Consiglio di Classe.

### PROGETTI DEL PTOF:

- per le classi prime e seconde progetto nuoto (dal 6 febbraio per 14 lezioni)
- attività di inglese con insegnante madrelingua per n° 08 ore (un'ora ogni due settimane in orario curricolare in compresenza con il docente di lingua della classe)
- attività di accompagnamento/sostegno allo studio: secondo le modalità previste dal CD e per gli studenti individuati dal CdC

### RECUPERO:

Attività di recupero previste dal Liceo Classico P. Sarpi per l'anno scolastico 2019/20

- a) Recupero *in itinere* delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.

- b) **Sportello didattico**, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco e matematica tenuto dai colleghi delle discipline interessate.
- c) **Dal 20 al 25 gennaio 2020**, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, **settimana per il recupero e/o l'approfondimento** di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
- d) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i **corsi di recupero di latino e greco** (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di **6 ore** (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- e) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.
- f) Dopo i consigli di classe di marzo, tenuto conto per le classi terze e quarte liceo della calendarizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i **corsi di recupero di matematica**, per un totale di **6 ore**, da svolgersi preferibilmente entro la **fine del mese di marzo**, previa verifica della disponibilità finanziaria.  
Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.
- g) **Piattaforma e-learning di latino e greco**: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

## VALUTAZIONE

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i seguenti descrittori e indicatori adottati dal PTOF (v. paragrafo: Valutazione: voci e livelli; v. altresì allegato 1)

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

**Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche

**Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo

professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.»

Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (articolo, saggio, tema, riassunto, analisi testuale, traduzione, problema, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono esplicitati e resi noti agli allievi.

La tipologia delle griglie di valutazione è stata decisa autonomamente dai gruppi disciplinari e deliberata dal CD nella seduta del 27 settembre 2016.

Come previsto dall'art. 8 dell'O.M. 29/2001 recepita dal P.T.O.F, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, si utilizza la scala decimale di valutazione da 3 a 10.

Il giudizio valutativo al termine di ogni periodo (trimestre e pentamestre) si articola nel seguente modo:

- **Primo periodo**: almeno due prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno una prova orale o scritta per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).

Per quanto riguarda inglese, a livello dipartimentale, è stato deciso di somministrare almeno due prove scritte e due prove orali (di cui una listening)

A seguito della delibera del C.D. del 29 settembre 2015 matematica sarà valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avverrà secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di tre prove di cui almeno due scritte.

**Secondo periodo**: almeno tre prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno due prove orali oppure un orale puro e uno scritto valido per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti). Per matematica nel pentamestre non meno di quattro prove di cui almeno tre scritte.

Per quanto riguarda inglese, a livello dipartimentale, è stato deciso di somministrare almeno due prove scritte e due prove orali (di cui una listening), come nel trimestre.

Il Consiglio dei docenti si impegna a tenere aggiornato in collaborazione con i rappresentanti degli studenti un calendario di massima delle prove scritte in modo da evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle verifiche stesse.

Per quanto attiene alle prove scritte si prevedono non più di una prova sommativa al giorno e quattro settimanali. Tali indicazioni, intese come meramente orientative, potranno essere modificate a seguito di eventi particolari (assenze prolungate di allievi, scadenze impellenti, ritardi cospicui nella programmazione, esigenze specifiche di conduzione delle attività etc.) per garantire la completezza e la congruità della valutazione.

Il voto di condotta risponde a descrittori ed indicatori stabiliti nel PTOF di cui si allega la tabella ( All. 2 )

voto		significato del codice per la valutazione	giudizio sintetico
10/10			livello di acquisizione
10	<b>ECCELLENTE</b>	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito  originale critico e originale
9	<b>OTTIMO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo  organico  critico
8	<b>BUONO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato Competenza nell'elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo  assimilato  autonomo
7	<b>DISCRETO</b>	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato  puntuale  articolato
6	<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale  pertinente  lineare
5	<b>INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente  inadeguato
3	<b>GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso  incoerente  limitato

## Allegato n° 2

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

**NB. Sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo**

### Griglia di valutazione

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE
10	In assenza di provvedimenti disciplinari individuali: <ul style="list-style-type: none"><li>• Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</li><li>• Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</li><li>• Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</li><li>• Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</li><li>• Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.</li><li>• Ruolo propositivo all'interno della classe</li><li>• Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</li><li>• Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</li></ul>
9	In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purchè non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina: <ul style="list-style-type: none"><li>• Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</li><li>• Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</li><li>• Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</li><li>• Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in</li></ul>



	<p>autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento</li> <li>• Ruolo positivo all'interno della classe</li> <li>• Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</li> <li>• Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze</li> <li>• Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni</li> <li>• Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</li> <li>• Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche</li> <li>• Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente</li> <li>• Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti</li> <li>• Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione</li> <li>• Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari</li> </ul>
7	<p>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</p> <p>OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</li> <li>• Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche</li> <li>• Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola</li> <li>• Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva</li> <li>• Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate</li> <li>• Uscite frequenti nel corso delle lezioni.</li> </ul>
6	<p>Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.</p>
5*	<p>Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni</p>

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE  
CLASSE I SEZ. B  
MATERIA : ITALIANO**

**PROF. Elena Frattini**

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi,, tempi, verifiche, contenuti minimi. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate in itinere. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

**Piano di Lavoro biennale di Italiano**

**Programmazione integrata di saperi e competenze**

**Finalità dell'insegnamento**

**Educazione linguistica**

1. sviluppare e potenziare le capacità comunicative (ascoltare, leggere, scrivere, parlare) per una sempre maggiore interazione fra sé stessi e gli altri;
2. elaborare un metodo rigoroso di riflessione sulla lingua.

**Educazione letteraria**

1. far maturare un consapevole interesse per le opere letterarie;
2. cogliere il valore attuale e contingente ma anche lo spessore storico e il significato universale delle opere letterarie;
3. favorire lo sviluppo del senso estetico e la formazione di un atteggiamento critico equilibrato.

**Obiettivi dell'insegnamento**

<b>Riferimento a competenze chiave</b>	<b>Competenza di base</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze disciplinari</b>
<p style="text-align: center;"><b>Comunicare</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p>	<p><b>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b></p>	<p>1. Utilizzare opportunamente e correttamente le funzioni della comunicazione;</p> <p>2. Individuare</p> <p>a. I nuclei concettuali di un discorso;</p> <p>b. La gerarchia delle informazioni;</p> <p>c. Gli adeguati registri linguistici;</p> <p>3. Analizzare la lingua con rigore scientifico</p>	<p>1. Conoscere le nozioni basi della comunicazione.</p> <p>2. Conoscere</p> <p>a. le tecniche per un ascolto consapevole;</p> <p>b. le tecniche per una adeguata lettura;</p> <p>c. le diverse forme del parlato e le regole linguistiche e sociali della</p>

<p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>			<p>conversazione; d. le fasi del processo di scrittura e le caratteristiche di un testo efficace; 3. Conoscere e riconoscere correttamente le diverse parti del discorso, i rapporti logici tra le parole all'interno di una frase e tra le frasi</p>
<p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</b></p>	<p>1. Identificare i nuclei tematici di un testo e collegarli agli aspetti formali; 2. Comprendere gli scopi comunicativi e/o espressivi di un testo 3. Cogliere gli elementi peculiari di un testo e di un genere letterario; 4. Operare semplici contestualizzazioni</p>	<p>1. Conoscere le differenti tipologie testuali e le loro caratteristiche formali; 2. Conoscere gli elementi formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni (in particolare il testo narrativo, poetico ed epico)</p>
<p><b>Progettare</b></p> <p><b>Comunicare</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p>	<p><b>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b></p>	<p>1. Progetta nuclei concettuali; 2. Organizza la gerarchia delle informazioni; 3. Seleziona l'adeguato registro linguistico</p>	<p>1. Disporre di un lessico di base e di lessici specifici; 2. Conoscere le strutture logiche, morfologiche e sintattiche</p>
<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</b></p>	<p>1. Opera contestualizzazioni, consapevole del rapporto tra opera d'arte e contesto storico; 2. E' consapevole della ricchezza del patrimonio artistico e letterario e della possibilità di fornirne diverse interpretazioni</p>	<p>1. Conoscere gli elementi fondamentali per la fruizione a diversi livelli di un'opera d'arte; 2. Conoscere le principali forme di espressione artistica</p>

<p><b>CONTENUTI E TEMPI</b></p>	<p><u>EPICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Settembre - Ottobre: MITO ed EPICA Riflessioni sul mito. Lettura, analisi, interpretazione di un florilegio di miti (<i>Vernant, Il racconto del mito</i>). Canti Cipri: miti relativi alla guerra di Troia. Cultura orale, ciclo epico, questione omerica (tappe salienti); storicità dei poemi omerici; figura dell' aedo epico: versi scelti dai libri I e VIII dell' Odissea (Figure di Femio e Demodoco).</li> <li>• Ottobre – Febbraio: Lettura, analisi e commento di Omero, Iliade, libri I, II, III, VI, IX, XIV, XVI, XVIII, XIX, XXII, XXIV (passi scelti)</li> <li>• Marzo – Giugno: Lettura analisi e commento di Omero, Odissea, libri I-XIII passi scelti (l'Odissea sarà letta il più possibile integralmente; nel corso delle vacanze estive gli studenti ultimeranno la lettura del poema).</li> </ul> <p><u>ANTOLOGIA</u></p> <p>Trimestre-pentamestre: Analisi del testo narrativo (elementi di narratologia): divisione in sequenze; fabula e intreccio; analessi e prolessi; sequenze narrative, descrittive e riflessive; personaggi e loro caratterizzazione; dimensione temporale e spaziale; narratore e punto di vista; lingua e stile; interpretazione</p> <p>Saranno affrontate le seguenti tipologie della narrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mito (v. epica)</li> <li>• La novella</li> <li>• Narrativa fantastica</li> <li>• La fantascienza:</li> <li>• Narrativa horror</li> <li>• Il giallo e il noir</li> <li>• Narrazione realistica</li> <li>• Narrazione psicologica</li> <li>• Narrazione umoristica</li> </ul> <p><u>EDUCAZIONE ALLA LETTURA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trimestre-pentamestre: lettura domestica, analisi e discussione in classe di romanzi di autori italiani e stranieri</li> <li>• Gennaio: introduzione al teatro e alla tragedia greca. Lettura, analisi e commento di <i>Euripide, Le Troiane e Ifigenia in Aulide</i>.</li> </ul>
	<p><u>EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA:</u></p> <p>Trimestre-pentamestre: a complemento del lavoro di epica e di antologia e in parallelo alla lettura di romanzi gli studenti si eserciteranno principalmente nelle seguenti tipologie di scrittura: parafrasi, riassunto, analisi del testo, produzione di testi espositivi.</p> <p><u>RIFLESSIONE SULLA LINGUA:</u></p> <p>Trimestre-pentamestre: revisione analisi grammaticale, logica e parzialmente del periodo (la spiegazione sistematica dell'analisi del periodo sarà completata il secondo anno). Il ripasso e/o l'acquisizione ex novo di conoscenze logico grammaticali saranno concertati anche con i docenti di latino e greco in relazione alle loro esigenze didattiche</p>
<p><b>METODO DI STUDIO</b></p>	<p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rendere più omogeneo il quadro dei prerequisiti</li> <li>• far acquisire conoscenze e competenze circa gli strumenti e le strategie più efficaci per affrontare lo studio nella scuola superiore</li> </ul>

	<p><b>OBIETTIVI, CONTENUTI, METODOLOGIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ASCOLTARE correttamente e capire adeguatamente i testi orali, in particolare la spiegazione dell'insegnante. Durante la spiegazione degli argomenti disciplinari, gli studenti sono guidati ad individuare le informazioni principali e a metterle in relazione e a prendere appunti, successivamente verificati e discussi in classe.</li> <li>• LEGGERE e capire i vari tipi di testo, in particolare i manuali scolastici. Gli alunni vengono guidati nella lettura e comprensione di testi di differente tipologia. L'insegnante propone in alcuni casi schemi di sintesi e invita gli alunni a produrne a loro volta.</li> <li>• RIASSUMERE in modo efficace i contenuti. Gli alunni vengono guidati ad individuare le sequenze di testi narrativi, a sintetizzarle in una parola chiave o in una frase topica, per poi procedere a sintesi più articolate.</li> <li>• CONSULTARE dizionari, enciclopedie. L'insegnante propone di approfondire termini/temi specifici suggerendo strumenti/repertori. Gli studenti, dopo aver consultato dizionari / enciclopedie, condividono il frutto della loro ricerca con il resto della classe.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale informativa ed esplicativa</li> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Lettura e analisi guidata in classe di testi e verifica della comprensione</li> <li>• Studio autonomo di argomenti e conseguente discussione in classe per chiarimenti e precisazioni</li> <li>• Lettura di romanzi e conseguente analisi guidata in classe</li> <li>• Proposte di lettura che integrino o amplino gli argomenti trattati</li> </ul> <p>In particolare per migliorare la produzione orale si lascerà spazio a sintesi, riesposizioni, discussioni e relazioni.</p> <p>Il miglioramento della produzione scritta sarà conseguito attraverso esercizi di vario tipo, rispondenti alle difficoltà e alla tipologia dei testi che via via verranno esaminati; tali attività potranno consistere in: suddivisione in sequenze e paragrafazione, elaborazione di schede di lettura, riassunti, parafrasi e commenti, questionari, svolgimento di temi.</p> <p>Si provvederà inoltre al consolidamento delle abilità della scrittura attraverso forme di recupero <i>in itinere</i> consistenti in attività di preparazione e di correzione prima e dopo le verifiche scritte.</p> <p>Lo studio della grammatica normativa sarà articolato anche in raccordo con il latino e il greco.</p>
<p><b>STRUMENTI DIDATTICI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Testi in adozione</li> <li>▪ Testi e materiali in fotocopia forniti dal docente</li> <li>▪ Testi di lettura</li> <li>▪ Quaderno degli appunti</li> <li>▪ Vocabolario della lingua italiana</li> </ul>
<p><b>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Sono previste almeno due verifiche nel trimestre e almeno tre verifiche nel pentamestre per la valutazione scritta. La valutazione orale deriva da una prova orale nel primo periodo e almeno due prove orali nel secondo periodo, cui si aggiungeranno verifiche scritte per l'orale, costituite da interrogazioni orali e/o prove scritte di varia tipologia (soprattutto nel secondo periodo, qualora le prove svolte in forma scritta diano un esito complessivo non sufficiente, è prevista una verifica orale di tipo sommativo).</p> <p>Nella valutazione si terrà conto dei risultati delle prove in itinere, del livello di partenza in funzione dei prerequisiti della prima liceo classico e, quindi, dei progressi compiuti, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e dell'autonomia nel lavoro scolastico.</p> <p>Per quanto concerne i criteri di valutazione delle prove scritte e orali di italiano si individuano tre obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contenuto (pertinenza, conoscenza argomento, comprensione del testo)</li> <li>2. Competenza espressiva (competenza nell' uso dell'ortografia, morfosintassi,</li> </ol>

	<p>lessico)</p> <p>3. Capacità complesse (analisi, sintesi, rielaborazione personale)</p> <p>Il grado di raggiungimento di tali obiettivi darà luogo a una misurazione compresa fra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo e il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta illustrati dal docente alla classe.</p>
<p><b>MODALITA' DI RECUPERO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richieste di spiegazioni tempestive e sistematiche all'insegnante e condivisione costruttiva dei problemi via via emergenti</li> <li>• Interventi di recupero <i>in itinere</i> durante l'orario curricolare in tempi e secondo modalità che l'insegnante valuterà in base alle esigenze della classe. Si prevede di svolgere le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Consolidamento del metodo di studio, con particolare attenzione alla capacità di rielaborare in modo autonomo in scritto e orale i contenuti appresi.</li> <li>✓ Consolidamento delle abilità di scrittura nelle varie tipologie testuali affrontate: riassunto, testo espositivo, analisi del testo narrativo. La revisione guidata delle prove di verifica e la condivisione con l'intera classe delle difficoltà incontrate rappresentano un'occasione fondamentale di recupero in itinere.</li> <li>✓ Acquisizione di una maggiore consapevolezza del percorso da seguire per raggiungere l'obiettivo prefissato nell'ambito dei lavori di gruppo, in cui gli studenti saranno chiamati a cooperare per svolgere una consegna data e a valutare il lavoro proprio e altrui.</li> </ul> </li> <li>• Attività di recupero durante la settimana di sospensione dell'attività didattica all'inizio del pentamestre (dal 20 al 25 gennaio 2020)</li> <li>• Attività di accompagnamento/sostegno allo studio per gli alunni con maggiori difficoltà (v. piano di lavoro del Consiglio di classe)</li> </ul>

A.S. 2019-2020

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE 1^ SEZ. B**

**MATERIA : LATINO**

**PROF. Paola Missale**

*Finalità*

1. consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee nonché di quelle derivanti dall'Europa;
2. oggettivazione e formalizzazione delle strutture linguistiche, sostenendo processi astrattivi in un'età che richiede l'avvio a una sistematicità del sapere;
3. accesso diretto e concreto, attraverso i testi, a un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura;
4. possesso di strumenti e di concetti utili a comprendere il trasformarsi delle forme letterarie, sia nell'antichità sia in età moderna;
5. senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato;
6. consapevolezza critica del rapporto fra italiano, latino e greco per quanto riguarda il lessico, la morfologia e la sintassi;
7. capacità di riflessione linguistico teorica;
8. esercizio dell'abilità esegetica e traduttiva, che favorisce anche la produzione in italiano soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso.

**Obiettivi**

**Conoscenze**

1. Conoscere i principali fenomeni fonetici;
2. Conoscere i meccanismi morfo- sintattici che regolano la lingua latina;
3. Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole.

**Competenze**

1. Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura;
  2. Tradurre enunciati individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali;
  3. Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito;
- Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano;  
Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza.

**Capacità**

1. Comprendere e tradurre testi di complessità adeguata alle conoscenze via via acquisite, rispettando i connettivi testuali e il senso logico e riformulando il testo in un corretto italiano, operando le scelte più opportune tra le varie possibilità espressive;
2. Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e corretta interpretazione, attraverso seppur semplice e guidata contestualizzazione;
3. Percezione dei testi tradotti come strumenti di arricchimento dell'espressione e della comunicazione.

**Contenuti e Tempi**

## **Grammatica**

### **Settembre**

Fonetica: alfabeto e pronuncia; quantità e divisione in sillabe; le leggi dell'accento.

Morfologia: il latino lingua flessiva: casi e declinazioni; la prima declinazione: forma, particolarità e lessico di base; il verbo: formazione del verbo latino; il paradigma verbale; indicativo presente attivo delle quattro coniugazioni e di *esse*;

Sintassi della frase: i complementi diretti; i complementi indiretti: specificazione, termine, mezzo

### **Ottobre**

Morfologia: la seconda declinazione: forma, particolarità e lessico di base; il verbo: indicativo presente passivo; imperfetto e futuro attivo e passivo delle quattro coniugazioni e di *esse*; dativo di possesso.

Sintassi della frase: i principali complementi senza preposizioni.

Sintassi del periodo: la coordinazione e le congiunzioni coordinanti.

### **Novembre**

Morfologia: gli aggettivi della prima classe: forma, particolarità e lessico; aggettivi possessivi; aggettivi sostantivati, aggettivi pronominali; pronomi personali e riflessivi; il verbo: imperativo, presente e futuro attivo e passivo delle quattro coniugazioni e di *esse*; l'imperativo negativo; l'infinito: presente, perfetto e futuro attivo e passivo delle quattro coniugazioni e di *esse*; il sistema del perfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni e di *esse*; la terza declinazione: temi imparisillabi con una consonante: forma, particolarità e lessico di base.

Sintassi della frase: i principali complementi con preposizioni.

### **Dicembre**

Morfologia: completamento della terza declinazione: imparisillabi con due consonanti e parisillabi: forma, particolarità e lessico di base; neutri in *al*; *ar*; *are*: forma, particolarità e lessico di base

ripresa del sistema verbale; pronomi dimostrativi; verbo: il supino

Sintassi della frase: particolarità dell'apposizione e complemento di denominazione.

Sintassi del periodo: sub. temporale all'indicativo.

### **Gennaio**

Morfologia: gli aggettivi della seconda classe: forma, particolarità e lessico; la quarta declinazione: forma, particolarità e lessico di base; il verbo: congiuntivo presente e imperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni e di *esse*, il participio presente, perfetto e futuro;

Sintassi della frase: ripresa delle particolarità dei complementi di luogo.

Sintassi del periodo: sub.causali; sub.finale: cong.esortativo.

### **Febbraio**

Morfologia: la quinta declinazione: forma, particolarità e lessico di base; le particolarità del nome: i nomi greci, i nomi composti, i nomi indeclinabili e quelli difettivi; il verbo: congiuntivo perfetto e piuccheperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni e di *esse*; la coniugazione mista.

Sintassi del periodo: sub.causali; sub.finale: cong.esortativo; *cum* narrativo.

### **Marzo**

Morfologia: i pronomi determinativi; i pronomi interrogativi; pronomi relativi e sue particolarità; pronomi relativi indefiniti;

Sintassi del periodo: l'uso del participio: sostantivato, attributivo, congiunto, assoluto.

### **Aprile**

Morfologia: i pronomi indefiniti;

Sintassi del periodo: relative proprie e improprie.

### **Maggio-Giugno**

Morfologia: gradi dell'aggettivo: comparativo e superlativo; particolarità del comparativo e del superlativo; gli avverbi: forma e comparazione



Sintassi della frase: sintassi della comparazione e usi particolari del superlativo;  
Sintassi del periodo: sub.consecutiva.

## ***Antologia e civiltà***

### **Febbraio-Giugno**

La morale dei Romani: il *mos maiorum* incarnato in alcune figure emblematiche della storia romana quali emergono da alcune pagine di Cornelio Nepote semplificate.

### **Strumenti didattici**

- 1) libri di testo
- 2) fotocopie

### **Verifiche**

Nel trimestre si prevedono come numero minimo due verifiche scritte e una orale/scritto (orale integrativo per gli insufficienti) .

Nel pentamestre si prevedono come numero minimo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale con orale integrativo per gli insufficienti).

### **Criteri di valutazione**

Vengono individuati tre obiettivi/indicatori

1. comprensione del testo
2. morfosintassi
3. lessico

Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci. Gli elementi di misurazione saranno di volta in volta portati a conoscenza della classe a cura del docente.

### **Recupero**

Per il recupero e per la prevenzione del debito si rimanda a quanto previsto nel piano di lavoro del Consiglio di classe, in conformità con quanto deliberato dal Collegio docenti e nelle riunioni d'area.

- Recupero *in itinere* durante l'orario curricolare in tempi e modalità che saranno valutati secondo le esigenze della classe
- Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino,
- Settimana di recupero dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre
- Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco ( che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- Piattaforma e-learning di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi latina e greca.

## **Allegato 1**

Tabella di valutazione  
discipline: latino e greco scritti  
Prova di traduzione ginnasio

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>
Padronanza strutture	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)

morfosintattiche	Completa in gran parte del testo (buona)
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)
	Con errori diffusi e lacune
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo
	Precisa per gran parte del testo
	Coerente con qualche isolato fraintendimento
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza
	Confusa e disorganica
	Lacunosa e incoerente
	Gravemente frammentaria e incoerente
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa
	Accettabile e corretta nel complesso.
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (15 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima ripostati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p>Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale)</p> <p>o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale)</p> <p>totale omissione</p>	<b>-0,50/ -1</b>
<p>Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	<b>-0,5/ -1/ -1,50</b>
<p>Errore Lessicale</p> <p>Uso di un termine errato</p>	<b>-0,25/ 0,50 -0,50/ - 0,75 -1</b>

Nb. per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10	voto assegnato in 15
9.75-10	10	15
9.25-9.5	9 ½	15
8.75-9	9	14
8.25-8.5	8 ½	14
7.75-8	8	13
7.25-7.5	7 ½	13
6.75-7	7	12
6.25-6.5	6 ½	11
5.75-6	6	10
5.25-5.5	5 ½	9
4.75-5	5	8
4.25-4.5	4 ½	7
3.75-4	4	6
3.25-3.5	3 ½	5
minore o uguale a 3	3	4-0

A.S. 2019/ 2020

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE I SEZ. B**

**MATERIA : GRECO**

**PROF. Monica Bertazzoli**

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate in itinere. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.</li><li>- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.</li><li>- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.</li><li>- Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.</li></ul>
------------------	---

<b>OBIETTIVI</b>	<b>Riferimento a competenze chiave</b>	<b>Competenza di base</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze disciplinari</b>
	<b>Risolvere problemi</b> <b>Individuare collegamenti e relazioni</b> <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura;</li><li>- Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali;</li><li>- Formulare ipotesi circa il</li></ul>	<ol style="list-style-type: none"><li>2. Conoscere i principali fenomeni fonetici;</li><li>3. Conoscere i meccanismi morfo-sintattici che regolano la lingua latina e greca;</li><li>4. Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;</li></ol>

			<p>significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito;</p> <p>3.1. Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano;</p> <p>3.2. Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza;</p>	
	<b>Competenze di cittadinanza</b>			
	<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite</li> <li>- Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione;</li> <li>- Saper cogliere gli elementi di</li> </ul>	

			<p>alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana</p> <p>– Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione.</p>	
<p><b>CONTENUTI E TEMPI</b> (per i contenuti si fa riferimento alla scansione prevista dal testo in adozione)</p>	settembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alfabeto, tipologia di vocali consonanti, dittonghi</li> <li>• Segni diacritici</li> <li>• Accentu e leggi dell'accento</li> <li>• Parole enclitiche e proclitiche</li> </ul>		
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Radice, tema, affissi, desinenza</li> <li>• Articolo</li> <li>• I<sup>a</sup> declinazione : nomi femminili (in - a puro e impuro)</li> <li>• Verbi in –w: presente indic, imperat, infinito attivo</li> <li>• Verbi in –mi (ei\mié, ei&amp;mi, fhmié) : presente indic, imperat, infinito attivo</li> </ul>		
	novembre - dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La diatesi medio passiva</li> <li>• I<sup>a</sup> declinazione : nomi maschili</li> <li>• Verbi in – mi con raddoppiamento e ampliamento</li> <li>• Sostantivi della II declinazione</li> <li>• Aggettivi della I<sup>a</sup> classe a tre e due uscite; posizione attributiva e predicativa</li> <li>• I pronomi personali I-II persona; pronome-aggettivo au\toév</li> <li>• Morfosintassi: le principali preposizioni, i principali complementi</li> </ul>		
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sintassi: la subordinata infinitiva, dichiarativa, temporale</li> <li>• Il participio presente M.P. verbi in w e mi. Participio sostantivato e attributivo</li> <li>• L'aumento e l'imperfetto; imperfetto attivo e M.P. verbi in -w e -mi</li> </ul>		
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Congiuntivo e ottativo presente attivo e M.P. verbi in -w</li> <li>• Usi della particella a\én</li> <li>• Complemento di fine e sub. finale</li> <li>• Congiuntivo-ottativo presente attivo e medio-passivo verbi in –mi</li> <li>• Pronomi riflessivi, possessivi</li> <li>• Sostantivi e aggettivi contratti</li> </ul>		
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verbi contratti</li> <li>• Complemento di causa e sub. causale</li> <li>• Pronomi, aggettivi dimostrativi</li> <li>• III<sup>a</sup> declinazione: temi in gutturale, labiale (sostantivi e aggettivi)</li> </ul>		

	aprile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pronome relativo e sub. relativa</li> <li>• III^ declinazione temi in nasale e in -nt (sostantivi e aggettivi)</li> <li>• Participio presente attivo; genitivo assoluto</li> </ul>
	maggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• III^ declinazione: temi in nasale, liquida, sibilante, in vocale e dittongo (sostantivi e aggettivi)</li> <li>• Pronome-aggettivo interrogativo tiév ,tié; pronome-aggettivo indefinito tiv , ti . Pronomi-aggettivi indefiniti negativi</li> <li>• Participio predicativo del soggetto e dell'oggetto</li> </ul>
	giugno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggettivi irregolari</li> <li>• I numerali</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale informativa ed esplicativa: illustrazione della regola di morfologia o del costrutto sintattico con adeguate esemplificazioni</li> <li>• Lezione interattiva: esercizi guidati in classe, correzione puntuale del compito svolto, interrogazioni orali; esercizi di traduzione guidata; lavoro a coppie e/o a gruppi.</li> <li>• Guida allo studio del lessico per radici con relative famiglie di vocaboli e individuazione dei rapporti tra greco e italiano</li> <li>• Guida all' uso intelligente del dizionario con esercitazioni di analisi e traduzione in classe</li> </ul>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo in adozione: M. Messi "MATHESES" grammatica e lezioni I – Le Monnier Scuola</li> <li>• Materiali in fotocopia forniti dal docente</li> <li>• Dizionario della lingua greca</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>		Per il primo trimestre si prevedono due verifiche scritte e due prove orali/scritte per la valutazione orale, per il secondo pentamestre almeno tre verifiche scritte e almeno due prove orali/scritte per la valutazione orale; nel pentamestre, qualora le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente, saranno supportate da una successiva interrogazione orale di tipo sommativi.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>		<p>Per le prove scritte si individuano tre obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Correttezza morfosintattica</li> <li>2. Comprensione del testo</li> <li>3. Scelta lessicale</li> </ol> <p>Per le prove orali vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. lettura</li> <li>2. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche</li> <li>3. conoscenza del lessico</li> <li>4. riformulazione in italiano</li> <li>5. motivazione dei meccanismi linguistici (regole grammaticali)</li> <li>6. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi</li> <li>7. individuazione e conoscenza di elementi che documentino la civiltà e loro contestualizzazione storica</li> </ol> <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci; il livello di sufficienza potrà variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa. Gli elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.</p>

<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	<p>Per consolidare le conoscenze acquisite e prevenire eventuali lacune si dedicheranno parte delle ore curricolari di greco al recupero <i>in itinere</i> per tutta la classe secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti; svolgimento di esercizi di verifica dell' apprendimento</li> <li>• Svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta</li> <li>• Recupero nella settimana di sospensione dell'attività didattica (dal 20 al 25 gennaio 2020)</li> <li>• Eventuale recupero in orario pomeridiano (vedi piano di lavoro del Consiglio di classe).</li> </ul>
------------------------------	--

Bergamo, 09 ottobre 2019

prof. Monica Bertazzoli

<p><b>A.S. 2019/ 2020</b></p> <p><b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE</b></p> <p><b>CLASSE 1 SEZ. B</b></p> <p><b>MATERIA: GEO-STORIA</b></p> <p><b>PROF. MONICA BERTAZZOLI</b></p> <p>La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate <i>in itinere</i>. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.</p>
---

**Piano di Lavoro biennale di  
Storia e Geografia  
Programmazione integrata di saperi e competenze**

**Finalità dell'insegnamento**

1. Sviluppare i principali obiettivi metodologici (orientarsi nel tempo in prospettiva sincronica e diacronica), nello spazio, nell'ambiente, sintetizzare, individuare soggetti e rapporti causali, acquisire lessico specifico, confrontare e interpretare le fonti)
2. Sviluppare le capacità di intervento critico
3. Promuovere l'abitudine ad una pluralità interpretativa nel costante e rispettoso confronto con realtà diverse
4. Promuovere l'habitus partecipativo alla vita pubblica
5. Sviluppare il senso di continuità e rottura nella storia, in particolare tra la storia greco-romana e la società odierna

**Obiettivi dell'insegnamento**

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
		1. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di	1. Periodizzazioni della storia



<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</b></p>	<p>eventi storici e di aree geografiche</p> <p>2.Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spaziotempo</p> <p>3.Individuazione dei fondamenti dello studio storico, inteso come ricerca delle relazioni intercorrenti tra aspetti politici, geografici, sociali, economici e culturali delle diverse civiltà oggetto di studio.</p> <p>4.Comprendione e applicazione corretta del concetto di sincronia (mettere in relazione fenomeni contemporanei) e diacronia (individuare lo sviluppo cronologico di un fenomeno).</p> <p>5.Acquisizione delle nozioni di fonte storica, selezione e critica delle fonti;</p> <p>6.Leggere le diverse tipologie di fonti e le carte geografiche ricavandone informazioni</p>	<p>2. Principali eventi, istituzioni, società e civiltà della storia antica e medioevale e le coordinate spazio-tempo</p> <p>3. Concetti di fonte, storia e storiografia.</p> <p>4. Acquisizione del lessico specifico.</p>
<p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</b></p>	<p>1.Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</p> <p>2.Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</p> <p>3.Individuare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.</p> <p>4.Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati</p> <p>5.Individuare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p> <p>6.Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	<p>1. Costituzione italiana</p> <p>2. Organi dello Stato e loro funzioni principali</p> <p>3. Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti</p> <p>4. Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune</p> <p>5. Ruolo delle organizzazioni internazionali</p> <p>6. Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</p>
<p><b>Progettare</b></p> <p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p>	<p><b>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del</b></p>	<p>1.Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</p>	<p>1.Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro</p> <p>2. Regole per la costruzione di un</p>

Acquisire ed interpretare l'informazione	proprio territorio.	2. Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio	curriculum vitae 3. Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio 4. Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio
--	---------------------	---	---

CONTENUTI e TEMPI	<b>Settembre Ottobre</b>	<p><i>Storia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli uomini e la storia: il mestiere dello storico; le fonti</li> <li>- Imperi e culture del Vicino Oriente (Sumeri, Accadi, Babilonesi, Assiri, Neobabilonesi)</li> <li>- La civiltà egizia</li> <li>- Gli Hittiti</li> </ul> <p><i>Geografia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ambiente e il suo sviluppo storico. Il Vicino Oriente oggi</li> <li>- La specie umana, il clima, l'ambiente</li> </ul>
	<b>Novembre Dicembre</b>	<p><i>Storia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenici, Ebrei</li> <li>- Cretesi e Micenei; il Medioevo ellenico</li> <li>- La nascita della <i>polis</i></li> <li>- Sparta e Atene</li> </ul> <p><i>Geografia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Territorio e cultura (centro e periferie; territori, identità, conflitti)</li> </ul>
	<b>Gennaio</b>	<p><i>Storia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sparta e Atene</li> <li>- I Persiani</li> <li>- Le guerre persiane</li> </ul> <p><i>Geografia-Educazione civica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'uomo e l'ambiente: le risorse e lo sviluppo sostenibile</li> </ul>
	<b>Febbraio</b>	<p><i>Storia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'età classica: Pericle, imperialismo e democrazia, la guerra del Peloponneso</li> <li>- La crisi delle <i>poleis</i></li> </ul> <p><i>Geografia-Educazione civica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Educazione alla cittadinanza: la democrazia e i suoi strumenti</li> </ul>
	<b>Marzo</b>	<p><i>Storia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ascesa dei Macedoni e le conquiste di Alessandro Magno</li> <li>- Il mondo ellenistico</li> <li>- L'Italia preromana e la civiltà etrusca</li> <li>- Le origini di Roma e l'età dei re</li> </ul> <p><i>Geografia-Educazione civica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Educazione alla cittadinanza: Democrazia e Repubblica, nell'antichità greco-romana e oggi (lettura e commento della Costituzione articoli 1-12; ordinamento dello Stato)</li> </ul>
	<b>Aprile</b>	<p><i>Storia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La nascita della Repubblica e le istituzioni repubblicane</li> <li>- L'espansione di Roma in Italia</li> </ul>

		<p><i>Geografia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La <i>polis</i> greca, la città romana; l'esplosione urbana nell'epoca contemporanea, nei paesi sviluppati e in via di sviluppo, le megalopoli (urbanizzazione)</li> </ul>
	<p><b>Maggio</b> <b>Giugno</b></p>	<p><i>Storia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo scontro fra Roma e Cartagine e la conquista dell'Oriente</li> <li>- La crisi della Repubblica</li> </ul> <p><i>Geografia- Educazione civica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Italia al centro del Mediterraneo</li> <li>- Le istituzioni europee</li> </ul>

<b>METODOLOGIA</b>	<p>Si utilizzeranno fondamentalmente due tipi di approccio alla <u>storia</u>: uno di carattere espositivo (lezioni frontali e dialogiche) e uno di carattere euristico (ricerca bibliografica e analisi delle fonti).</p> <p>Si tenderà quindi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• confrontare più testimonianze del medesimo evento, esprimendo un giudizio circa la loro attendibilità sulla base della coerenza di ciascuna e del confronto</li> <li>• comprendere il significato, le giustificazioni e i limiti della periodizzazione</li> <li>• confrontare, in rapporto ad un evento, la tradizione storiografica con i racconti leggendari, la memorialistica e le elaborazioni antiche</li> <li>• utilizzare, per una completa analisi, i risultati delle scienze ausiliarie</li> <li>• elaborare sintesi, schemi e mappe concettuali</li> </ul> <p>Metodologia per <u>storia</u> e <u>geografia</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione frontale e/o dialogata</li> <li>- invito alla discussione e al confronto (guidati)</li> <li>- verifica degli apprendimenti e delle competenze</li> <li>- lavori a gruppi (su testi e articoli di giornale)</li> <li>- analisi di testi, documenti, ricerche</li> <li>- visione di documentari</li> </ul>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ testi in adozione (storia-geografia): A. Giardina - C. Cerreti, <i>Il viaggio di Europa</i>, vol.1, Editori Laterza 2019</li> <li>▪ eventuali fonti e documenti in fotocopia forniti dal docente</li> <li>▪ carte geografiche e atlanti</li> <li>▪ articoli di quotidiani</li> <li>▪ quaderno degli appunti</li> <li>▪ DVD e video su internet</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Sono previste almeno una prova orale/scritta nel trimestre e due prove orali/scritte nel pentamestre volte ad indagare non solo la quantità del lavoro domestico, svolto al fine di assimilare e consolidare le conoscenze, ma anche le competenze espositive e la capacità di collegamento, di analisi e di sintesi. Qualora le prove svolte in forma scritta diano un esito complessivo non sufficiente è prevista una verifica orale di tipo sommativo, soprattutto nel corso del pentamestre. Ai fini della valutazione, storia e geografia valgono come un'unica disciplina ed il voto è unico.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Dati come indicatori di riferimento le conoscenze, le competenze e le capacità, si individuano i seguenti ambiti valutativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenze</li> <li>2. Pertinenza e correttezza espositiva</li> <li>3. Organizzazione logica</li> </ol> <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci</p>
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	<p>Si prevede di recuperare conoscenze e competenze <i>in itinere</i> per tutta la classe, qualora si ravvisi la necessità.</p>

# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

**Classe: 1B**

**Materia: Inglese**

**Docente: Prof.ssa VERGANI Elena**

## Finalità

Lo studio della lingua straniera contribuisce a:

- Favorire l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto e continuo tra la propria e le altre culture
- Potenziare la competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati
- Rendere gli alunni consapevoli dei propri processi d'apprendimento al fine di acquisire un proficuo metodo di studio
- Promuovere lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio e l'analisi comparativa di diversi codici linguistici

## Obiettivi

### **Obiettivi cognitivi e di apprendimento**

#### Livello B1 Common European Framework of Reference

Lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, etc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

- Comprensione orale
  - Discriminare suoni, accenti e schemi intonativi in singole parole ed enunciati.
  - Riconoscere la funzione comunicativa di un messaggio.
  - Comprendere il significato globale di un breve testo di cui si conosce il lessico, individuandone l'argomento, gli interlocutori, il luogo, il tempo dell'azione e lo scopo.
  - Riconoscere il significato di vocaboli e semplici espressioni note e fare ipotesi sugli elementi non noti.
  - Comprendere le informazioni specifiche e reagire in modo verbale e/o non verbale.
  - Ricavare informazioni implicite nel testo.
- Comprensione scritta
  - Riconoscere globalmente il significato e la funzione di un testo dal lessico noto.
  - Riconoscere il significato di espressioni note e formulare ipotesi su quelle non note.
  - Ricavare informazioni specifiche richieste, date esplicitamente, da un testo simulato o autentico.
  - Comprendere informazioni collegando più dati e operando semplici inferenze.
  - Utilizzare le informazioni per il proprio scopo.
- Produzione orale
  - Produrre parole e frasi con scioltezza adeguata riproducendo ritmo e intonazione in conformità al modello base.
  - Formulare domande o risposte a domande su argomenti noti.
  - Usare un lessico appropriato e adeguato all'argomento.
  - Interagire in brevi dialoghi usando gli esponenti linguistici adeguati al contesto.
  - Relazionare in modo scorrevole un argomento di civiltà o attualità.
  - Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa, seguendo le indicazioni date e in modo progressivamente sempre più autonomo.
- Produzione scritta
  - Scrivere in modo ortograficamente corretto, usare lessico, funzioni e strutture adeguate all'argomento.
  - Produrre testi adeguati alla situazione comunicativa, coerenti e coesi.
  - Produrre testi rispettando la traccia data.
  - Esporre opinioni personali aderenti al contesto.

## Progetto madrelingua

Dal primo al quarto anno, vengono offerte dall'istituto lezioni mattutine di un docente madrelingua in compresenza con il docente curricolare di lingua inglese. Tali lezioni hanno lo scopo di potenziare ed integrare quanto svolto secondo la programmazione disciplinare precipuamente in ambito orale per il primo biennio e in ambito orale/scritto per il secondo biennio. Gli argomenti di tali interventi sono stati decisi a livello di dipartimento per dare coerenza e uniformità al programma di ogni singolo anno. Totale ore per classe 8: 1 ora ogni 15 giorni indicativamente da ottobre a maggio. Per le classi prime gli argomenti affrontati saranno: Happiness, Feelings and Personality, Environment, Jobs and work, Entertainment, Internet and Computers, Ambitions and Achievements, School abroad.

Si prevede, inoltre, un percorso di 10 ore di conversazione con un docente madrelingua in orario extracurricolare per gruppi di studenti interessati

## Contenuti

TESTI	TRIMESTRE	CONTENUTI
"Life Intermediate Second Edition" di H. Stephenson, J. Hughes e P. Dummett, National Geographic Learning, unità 1-6. Esponenti grammaticali incontrati nelle unità approfonditi sul manuale di grammatica "New Grammar Files" di E. Jordan e P. Fiocchi, Trinity Whitebridge	Settembre	Somministrazione Entry Test e correzione di alcuni esercizi. Attività di Accoglienza <u>Grammar</u> : revisione di alcuni contenuti A2 (TO HAVE vs TO HAVE GOT; Possessive adjectives and Possessive Pronouns; Plurals with -ys/ies). N.B. Il ripasso di altre strutture grammaticali potrà essere svolto anche durante l'anno scolastico a seconda delle carenze evidenziate dagli alunni
	Ottobre	<u>Grammar</u> : Simple Present; Present Continuous; Simple Present vs Present Continuous; Frequency Adverbs; Dynamic vs Stative Verbs <u>Vocabulary</u> : Countries and Nationalities; Feelings <u>Wordbuilding</u> : Adjective + noun collocations <u>Writing</u> : Criteria for Writing
	Novembre	<u>Grammar</u> : Past Simple; Past Continuous; Past Simple vs Past Continuous; Irregular Verbs <u>Vocabulary</u> : Activities and Experiences; Linkers (first, then, after that, finally) <u>Wordbuilding</u> : Adverbs with -ly <u>Writing</u> : A Blog Post
	Dicembre	<u>Grammar</u> : Present Perfect Simple; Present Perfect with <i>already/just/yet</i> <u>Vocabulary</u> : Musical Styles; Emotions; <u>Writing</u> : Writing a Review
	<b>PENTAMESTRE</b>	<b>CONTENUTI</b>
	Gennaio	<u>Grammar</u> : Present Perfect Simple vs Past Simple; Present Perfect Continuous; Present Perfect Simple vs Present Perfect Continuous <u>Vocabulary</u> : Adjectives used to describe performances; Holiday Activities
	Febbraio	<u>Grammar</u> : Duration Form (Present Perfect with <i>for/since</i> ); Past Perfect Simple; Past Perfect Simple vs Past Simple
	Marzo	<u>Grammar</u> : Future forms (Present Continuous / Be Going to / Will Future); First Conditional; <i>when / as soon as / unless / until / before</i> <u>Vocabulary</u> : Education; Job Requirements <u>Wordbuilding</u> : Prefix -re <u>Writing</u> : A Covering Letter

	Aprile	<u>Grammar</u> : Modal Verbs (must, have/has to, should; can, be allowed to, could) <u>Vocabulary</u> : Healthy Lifestyles; Restaurants <u>Writing</u> : A Formal Letter / email
	Maggio / Giugno	<u>Grammar</u> : Infinitive of purpose / for + gerund / so that; Certainty and Possibility (must / might / may / could / must have / may have / might have / can't have / couldn't have) <u>Vocabulary</u> : Art; -ly adverbs in stories <u>Wordbuilding</u> : Nouns and Verbs <u>Writing</u> : A News Story

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni.

### **Metodologia**

L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo **ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale**, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all'apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

Il mese di Settembre/Ottobre sarà dedicato **all'allineamento**. Le attività di ripasso coinvolgeranno tutta la classe, differenziando o individualizzando l'intervento didattico a seconda del bisogno.

### **Materiali di lavoro**

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless (quando necessario)
- Videoproiettore
- CD e DVD

### **Attività di recupero e sostegno**

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2020.

### **Verifica e valutazione**

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

- Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate o a risposta aperta.
- Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

- SCRITTE = 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre

– ORALI = 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

## **Griglie di valutazione**

### **Prove orali (Speaking)**

#### **PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 6**

<b>DESCRITTORI</b>	<b>GIUDIZIO</b>	<b>VOTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato.</li> <li>• Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento.</li> <li>• Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia.</li> <li>• Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese lacune.</li> <li>• Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa.</li> </ul>	Gravemente insufficiente	3-4
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni.</li> <li>• Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata.</li> <li>• Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia.</li> <li>• Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.</li> </ul>	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali.</li> <li>• Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative.</li> <li>• Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta o ripetitiva talvolta oscurata da errori di grammatica, lessico e pronuncia.</li> </ul>	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti.</li> <li>• Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico.</li> <li>• Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico.</li> <li>• Effettua qualche collegamento congruo ma lacunoso.</li> </ul>	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà.</li> <li>• Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco.</li> <li>• Effettua qualche collegamento significativo.</li> <li>• Buona conoscenza dei contenuti.</li> </ul>	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite.</li> <li>• Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari.</li> <li>• Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in situazioni nuove.</li> </ul>	Ottimo / eccellente	9-10



**Prove scritte (Writing)**

**PROVE SCRITTE: PUNTEGGIO TOTALE 10 SUFFICIENZA= 3 + 3 (A+B)**

o Torino (museo egizio e Torino romana)	<b>DESCRITTORI A:</b>	<b>Punteggio massimo 5</b>
o Torino (museo egizio e Torino romana)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza alla traccia,</li> <li>• Precisione,</li> <li>• Sintesi espressiva,</li> <li>• Coerenza, compattezza e coesione del testo</li> </ul>	
o Torino (museo egizio e Torino romana)	<b>GIUDIZIO:</b>	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0.5 - 1
	Gravemente insufficiente	1.5
	Insufficiente	2 – 2.5
	Sufficiente	3 – 3.5
	Discreto	4
	Buono	4.5
	Ottimo /eccellente	5
	<b>DESCRITTORI B:</b>	<b>Punteggio massimo 5</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e ricchezza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale</li> <li>• Correttezza sintattica</li> </ul>	
	<b>GIUDIZIO:</b>	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0.5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 – 2.5
	Sufficiente	3
Discreto	3.5	
Buono	4 – 4.5	
Ottimo /eccellente	5	
o Torino (museo egizio e Torino romana)		<b>10</b>

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO**

	<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO TRATTATO</b>	<b>ABILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE</b>	<b>COMPETENZA LINGUISTICA</b>	<b>COLLABORAZIONE</b>
3 GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa o nulla.	La presentazione non risponde alle richieste, è totalmente disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente non mantiene il contatto visivo con il pubblico	Numerosi e gravi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere completamente la comprensione, non c'è scorrevolezza né efficacia comunicativa.	Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri, il che non ha permesso di portare a termine il lavoro
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti lacunosa.	La presentazione non risponde alle richieste, è disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente mantiene il contatto visivo con il pubblico solo raramente.	Numerosi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere la comprensione, inadeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso molto difficile portare a termine il lavoro
5 INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.	La presentazione non risponde pienamente alle richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato	Errori grammaticali e di pronuncia che compromettono parzialmente la comprensione, limitate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro
6 SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti essenziale	La presentazione risponde alle richieste, ma è poco organizzata e articolata; non presenta particolari tratti di originalità. Il contatto visivo con il pubblico è sufficiente.	Diverse imprecisioni grammaticali che a tratti compromettono la comprensione, la pronuncia a volte non è corretta, sufficienti la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato in maniera cooperativa ma procedendo in modo autonomo nella realizzazione del prodotto
7 DISCRETO	Conoscenza dei contenuti adeguata, con poca rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde adeguatamente alle richieste, è abbastanza organizzata e articolata, a tratti originale. Il contatto visivo con il pubblico è adeguato.	Alcune imprecisioni grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione, la pronuncia è spesso corretta, adeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato attivamente dividendosi i compiti e raggiungendo un discreto grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
8 BUONO	Conoscenza dei contenuti precisa, con rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde in modo completo alle richieste, è organizzata, articolata, abbastanza originale. Il contatto visivo con il pubblico è buono	Poche imprecisioni grammaticali, la pronuncia è quasi sempre corretta, buona la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha raggiunto una buon grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
	Conoscenza dei	La presentazione risponde	Lievi o nessuna	Il gruppo ha sostenuto la

9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	contenuti completa e approfondita, con ottima rielaborazione personale e critica	in modo esauriente alle richieste, è ben organizzata, articolata e dimostra originalità. Il contatto visivo con il pubblico è ottimo.	imprecisione grammaticale, la pronuncia è corretta, ottime la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	partecipazione attiva di tutti i componenti con la discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per la realizzazione del prodotto
--------------------------------	--	---	--	---

### Griglia di valutazione per verifiche scritte e Listening

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

Percentuale	Voto
$99 \leq x \leq 100$	10
$95 \leq x < 99$	9½
$90 \leq x < 95$	9
$85 \leq x < 90$	8½
$80 \leq x < 85$	8
$75 \leq x < 80$	7½
$70 \leq x < 75$	7
$65 \leq x < 70$	6½
$60 \leq x < 65$	6
$55 \leq x < 60$	5½
$50 \leq x < 55$	5
$45 \leq x < 50$	4½
$40 \leq x < 45$	4
$35 \leq x < 40$	3½
$0 \leq x < 35$	3

**A.S. 2019 / 2020**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE 1<sup>^</sup> SEZ. B**

**MATERIA MATEMATICA**

**PROF. PAOLA PUSINERI**

**FINALITA'**

- Sviluppo delle capacità logiche e intuitive
- Maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti
- Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente
- Sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche
- Abitudine alla precisione di linguaggio
- Capacità di ragionamento coerente e argomentato

**OBIETTIVI**

- Acquisire la capacità di comprensione di un testo scientifico; comprendere l'idea centrale e i principali contenuti presenti nel testo;
- Sviluppare l'intuizione nel porsi problemi e nel prospettare soluzioni, soprattutto di tipo geometrico;
- Acquisire progressivamente capacità di deduzione;
- Abituare a riconoscere proprietà, varianti ed invarianti, analogie e differenze, inquadrando in un medesimo schema logico questioni diverse;
- Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico;
- Saper tradurre in linguaggio matematico semplici problemi reali;
- Acquisire il rigore espositivo e la comprensione della funzione necessaria del rigore logico;
- Acquisire capacità operative in ambito informatico: conoscenza e uso di uno o più ambiti di lavoro e consapevolezza dei principi base di funzionamento e uso di un elaboratore

<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	settembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' 1: Numeri naturali Le quattro operazioni, le potenze e loro proprietà, MCD e mcm.</li> <li>• UNITA' 2: Numeri interi Le quattro operazioni, le potenze.</li> <li>• LE OPERAZIONI. Definizione di operazione binaria. Proprietà delle operazioni: commutativa, associativa, elemento neutro, elemento assorbente, elementi inversi, proprietà distributiva di un'operazione rispetto ad un'altra.</li> </ul>
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' 4: Numeri razionali Le operazioni in <math>Q</math> e le potenze ad esponente negativo.</li> <li>• UNITA' 5: Insiemi e logica Definizione e rappresentazione di un insieme. Sottoinsiemi di un insieme. Operazioni tra insiemi: unione, intersezione, differenza. Insieme complementare. Insieme delle parti e partizione di un insieme. Prodotto cartesiano tra insiemi.</li> </ul>
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' 27: Probabilità Eventi aleatori Definizioni di probabilità Somma logica di eventi.</li> <li>• UNITA' 6: Relazioni e funzioni Relazioni binarie e loro rappresentazioni Relazioni definite in un insieme e loro proprietà Relazione d'equivalenza Relazione d'ordine</li> </ul>
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' 11: Funzioni numeriche Definizione di funzione e loro proprietà Piano cartesiano e grafico di una funzione Proporzionalità diretta e proporzionalità inversa</li> </ul>

gennaio		<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' G1: Enti geometrici fondamentali Introduzione alla geometria euclidea: enti primitivi, assiomi, definizioni. Segmenti e angoli.</li>   <li>• UNITA' G2: Triangoli La congruenza dei triangoli e il primo criterio di congruenza dei triangoli. Il secondo criterio di congruenza dei triangoli</li> </ul>
febbraio		<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' G2: Triangoli Le proprietà del triangolo isoscele Il terzo criterio di congruenza dei triangoli Disuguaglianze nei triangoli.</li>   <li>• UNITA' 7: Monomi Definizioni. Operazioni con i monomi. MCD e mcm fra monomi.</li> </ul>
marzo		<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' 8: Polinomi Definizione di polinomi. Operazioni con i polinomi. Alcuni prodotti notevoli.</li>   <li>• UNITA' G3: Rette perpendicolari e le rette parallele Rette perpendicolari. Rette parallele, teorema fondamentale delle parallele e teorema inverso.</li> </ul>
aprile		<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' G3: Rette perpendicolari e le rette parallele Proprietà degli angoli di un poligono Criteri di congruenza dei triangoli rettangoli</li>   <li>• UNITA' 9: Equazioni lineari Definizioni. Principi di equivalenza. Equazioni numeriche intere Problemi ed equazioni</li> </ul>
maggio- giugno		<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' G4: i parallelogrammi e i trapezi Il parallelogramma, il rombo, il rettangolo e il quadrato. Il trapezio. Teorema di Talete</li>   <li>• UNITA'10: disequazioni lineari Disequazioni numeriche intere</li> </ul>

<b>METODOLOGIA</b>	Si prevedono lezioni frontali ed esercitazioni in classe ed individuali.
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo Bergamini Barozzi Matematicamultimediale.blu vol.1 Zanichelli</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	La verifica sistematica avverrà attraverso non meno di tre prove di cui almeno due scritte nel trimestre e non meno di quattro prove di cui almeno tre prove scritte nel pentamestre.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p><b>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte</b> - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative</li> <li>• <b>ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</b> - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche</li> <li>• <b>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi</b> - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze</li> </ul> <p>Per la corrispondenza tra voto e gli specifici giudizi relativi alle tre voci si confronti il POF.</p>
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	<p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà d'apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per il recupero in itinere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) per prevenire le difficoltà: dedicare, prima di una prova scritta un'ora ad esercitazioni mirate che diano agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova</li> <li>b) per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate: dedicare l'ora successiva alla prova scritta non solo alla correzione della prova ma anche alla ripresa dei concetti non del tutto acquisiti e ad eventuali esercizi di rinforzo</li> </ol> <p>Si effettueranno, inoltre, gli interventi previsti dal PTOF.</p>

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglia di valutazione approvati dal CD.

A.S. 2019/2020

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

CLASSE:1 SEZIONE:B  
MATERIA: **SCIENZE**  
DOCENTE: **Pelosio Marco**

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che le scienze debbano fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

**Competenze chiave**

**Imparare ad imparare:**

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

**Comunicare**

*Comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, per trasmetterli utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

*Rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

**Individuare collegamenti e relazioni:**

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

**Acquisire ed interpretare l'informazione:**

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

**Competenze  
disciplinari**

**Abilità**

**Conoscenze**



<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper applicare le relazioni matematiche per il calcolo delle grandezze</li> <li>● Saper individuare il corretto numero di cifre significative</li> <li>● Saper effettuare opportuni arrotondamenti</li> <li>● Utilizzare la notazione scientifica</li> </ul>	<p>Definire un sistema di misura</p> <p>Definire grandezze fondamentali e derivate Distinguere grandezze intensive ed estensive</p>	<p>Conoscere le fasi del metodo sperimentale</p> <p>Definire le proprietà intensive ed estensive della materia</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare la differenza fra elementi e composti</li> <li>● Individuare la differenza fra sistema omogeneo ed eterogeneo</li> <li>● Saper eseguire una cromatografia</li> </ul>	<p>Saper definire gli stati di aggregazione della materia</p> <p>Riconoscere un miscuglio da una miscela omogenea</p>	<p>Conoscere gli stati di aggregazione della materia e di i passaggi di stato</p> <p>Conoscere le tecniche di separazione delle fasi</p> <p>Conoscere le teorie atomiche e le leggi ponderali</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Spiegare la teoria eliocentrica e le caratteristiche principali del sistema solare</li> <li>● Spiegare le cause e le conseguenze dello schiacciamento polare</li> </ul>	<p>Spiegare e rappresentare le leggi di Keplero specificandone le conseguenze.</p> <p>Determinare la latitudine e la longitudine di un punto</p> <p>Individuare, date le coordinate geografiche, il punto sulla carta</p>	<p>Conoscere le caratteristiche generali dei pianeti Conoscere la struttura interna del Sole. Enunciare le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale di Newton. Elencare le prove della sfericità della Terra. Conoscere gli elementi del reticolato geografico. Conoscere il significato di latitudine e longitudine di un punto.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper spiegare l'esperienza di Guglielmini.</li> </ul>	<p>Saper correlare la traiettoria solare nel cielo con la stagione a diverse latitudini</p>	<p>Conoscere prove e conseguenze dei moti studiati.</p> <p>Conoscere i moti della Luna. Conoscere le fasi lunari</p>

<b>CONTENUTI E TEMPI INDICATIVI</b>	<b>Settembre</b>	<b>Introduzione allo studio delle scienze:</b> Il metodo scientifico, le misure sperimentali, cifre significative, la notazione esponenziale.
	<b>Ottobre</b>	<b>Misure e grandezze:</b> Il Sistema Internazionale, grandezze fondamentali e derivate, grandezze intensive ed estensive. Massa e peso, temperatura e calore, densità lavoro ed energia.
	<b>Novembre</b>	<b>Pianeta Terra:</b> Forma della Terra, osservazioni di Aristotele a favore della sfericità. Calcolo di

	Eratostene. Sistemi di riferimento: reticolato geografico, coordinate geografiche. Il moto di rotazione. Prove e conseguenze. Il moto di rivoluzione: prove e conseguenze. I moti millenari.
<b>Dicembre</b>	<b>La Luna e i suoi movimenti:</b> Caratteristiche della Luna. Moti e conseguenze: variazione della posizione della Luna sullo sfondo celeste, fasi lunari, eclissi solari e lunari.
<b>Gennaio</b>	<b>Il Sistema Solare:</b> Origine del Sistema Solare. Il Sole: caratteristiche generali e struttura. Leggi di Keplero e legge di gravitazione universale. Modello geocentrico ed eliocentrico. Classificazione dei pianeti del Sistema solare. Principali caratteristiche dei pianeti riferite e comparate alla terra
<b>Febbraio</b>	<b>L'universo:</b> Origine ed evoluzione dell'universo. Le galassie. Le stelle : nascita, evoluzione e caratteristiche.
<b>Marzo</b>	<b>Le trasformazioni fisiche della materia:</b> Stati di aggregazione della materia. Sistemi omogenei ed eterogenei. Sostanze pure e miscugli, colloid (schiuma, nebbia, fumo ed emulsione). Passaggi di stato. Metodi di separazione dei miscugli
<b>Aprile</b>	<b>Le trasformazioni chimiche della materia:</b> La teoria atomica, le leggi ponderali della chimica con applicazioni e problemi. Proprietà della materia e formule chimiche
<b>Maggio</b>	<b>Idrosfera:</b> L'acqua e le sue caratteristiche: acque oceaniche e continentali. Inquinamento delle acque
<b>Giugno</b>	Completamento degli argomenti

<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale Lezione dialogica Attività di laboratorio Lavori di gruppo
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libri di testo: Chimica : Biografia 1A –Elementi di chimica – di Piseri, Poltronieri, Vitale Loescher Scienze della Terra: “Astronomia, idrosfera, geomorfologia” di A. Bosellini Zanichelli editore Dispense e materiale multimediale condiviso
<b>VERIFICHE</b>	Primo trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; Secondo pentamestre: due verifiche scritte/orali; In entrambi i periodi, nel caso la verifica scritta sia insufficiente, si predispongono una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Nell'assegnazione del <u>voto finale dei due periodi</u> non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.

<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in <u>itinere</u> e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali.</li><li>➤ Facendo costruire semplici schemi o mappe.</li></ul> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle.</li><li>2. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte</li></ol>
----------------------------------	---

**A.S. 2019 / 2020**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE 1 SEZ. B**

**MATERIA SCIENZE MOTORIE**

**PROF. CRISTINA PIAZZI**

<b>FINALITA'</b>	<p>Acquisizione di un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari. Maturazione della coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale. Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita. Scoperta e orientamento di attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie. Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.</p>	
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Acquisire la padronanza delle tecniche e dei movimenti fondamentali per l'esecuzione di esercizi e allenamenti in forma autonoma, per migliorare il proprio benessere fisiologico e potenziare lo sviluppo corporeo.</p> <p>Migliorare la consapevolezza di se stessi, attraverso la percezione motoria, il lavoro aerobico e anaerobico.</p> <p>Potenziare le capacità condizionali forza, resistenza, velocità, mobilità. Migliorare le capacità coordinative.</p> <p>Stimolare l'approccio globale al gioco, allo spirito di squadra, alla cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>Sensibilizzare alla conduzione di uno stile di vita che tenda allo sviluppo e al potenziamento del livello di benessere presente in ognuno di noi.</p>	
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	Settembre <b>6 ore</b>	Conoscenza della classe e presentazione delle attività. Attività di accoglienza: orientamento in Città Alta
	Ottobre <b>10 ore</b>	Giochi,circuiti e percorsi per lo sviluppo della capacità condizionali Resistenza:Preparazione alla corsa campestre. Concetto di lavoro aerobico, pratica e teoria. Pallavolo: Ripasso delle regole e dei fondamentali di palleggio e battuta da sotto. Hitball : Regole e gioco Giochi sportivi proposti: partite a regole adattate

	Novembre <b>8 ore</b>	Giochi,circuiti e percorsi per lo sviluppo della capacità condizionali Quadro svedese: salita e discesa in verticale e diagonale. Pallavolo: Ripasso delle regole e dei fondamentali di bagher e battuta da sopra. Giochi sportivi pallavolo e hitball: partite a regole adattate
	Dicembre <b>6 ore</b>	Quadro svedese: progressione di verifica. Pallavolo: i fondamentali individuali progressione di verifica Giochi sportivi pallavolo e hitball: tornei a squadre
	Gennaio <b>8 ore</b>	Esercizi a corpo libero: coordinazione dinamica generale, potenziamento muscolare, mobilità. Unihockey: regole e fondamentali individuali Giochi sportivi: pallavolo e unihockey
	Febbraio <b>8 ore</b>	Corso di NUOTO:esercizi per livelli, perfezionamento degli stili,allenamento, tuffi.
	Marzo <b>8 ore</b>	Corso di NUOTO:esercizi per livelli, perfezionamento degli stili,allenamento, tuffi.
	Aprile <b>8 ore</b>	Corso di NUOTO:esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi.
	Maggio <b>8 ore</b>	Corso di NUOTO:esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi. Unihockey e pallavolo: esercizi sui fondamentali individuali e partite.
	Giugno <b>2 ore</b>	Tornei sportivi di classe: pallavolo, unihockey e hitball
<b>METODOLOGIA</b>	Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte. Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo. Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante. Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo. Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziate nel lavoro.	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Utilizzo di tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura della Città Alta. Utilizzare impianti sportivi esterni alla scuola a disposizione per attività inerenti alla materia. Supporto di video e fotocopie per approfondimenti e spiegazioni.	
<b>VERIFICHE</b>	Due verifiche pratiche nel primo trimestre, due nel pentamestre.	

<b>STRUMENTI</b>	<p>Per la valutazione si prenderanno in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La situazione di partenza</li> <li>- I livelli raggiunti sia con prove oggettive sia con osservazioni in itinere</li> <li>- I progressi raggiunti</li> <li>- l'impegno dimostrato</li> <li>- il comportamento e la capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture</li> <li>- La frequenza effettiva alle lezioni pratiche.</li> </ul>
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	<p>Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità. Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico.</p>

**A.S. 2019-20**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSI 1 SEZ. B**

**MATERIA: Religione Cattolica**

**PROF. don Vincenzo Pasini**

**FINALITA'**

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria condivide i principi generali e le finalità contenuti nel POF, tenendo in particolare considerazione che la scuola non si legittima più per la trasmissione di informazioni o per l'addestramento a competenze professionalizzanti, ma per essere luogo educativo. Pertanto, compito della scuola, e del liceo in particolare, deve essere prevalentemente quello di formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente, che consentano di avere fili conduttori per selezionare, interpretare, connettere e gerarchizzare.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato", con particolare apprezzamento per l'approccio metodologico trasversale alle diverse discipline, "l'impianto sistematico e concettuale, la definizione storica e problematica dei concetti e dei metodi, la varietà dei generi e dei registri espressivi", favorendo, pertanto, anche "l'introduzione di attività interdisciplinari, complementari e integrative" con particolare attenzione alla coordinazione dei tre aspetti evidenziati dal POF.

Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curricolari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

- a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio (presente).
- b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico del popolo italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese (passato).
- c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili (futuro).

**OBIETTIVI**

**Formativi-comportamentali**

L'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.

**Formativi-cognitivi**

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi-cognitivi, l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.

**CONOSCENZE**

	<p>- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.</p> <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano.</li> <li>- Saper elaborare delle risposte attraverso la lettura del testo biblico, l'ascolto e il confronto con l'insegnante e i compagni.</li> </ul> <p><b>CAPACITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI E TEMPI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività dedicate alla conoscenza degli alunni, alla loro preparazione ed agli interessi particolari relativi alla materia.</li> <li>- Caratteristiche e finalità dell'IRC.</li> <li>- Il senso religioso dell'uomo (approccio storico-filosofico-letterario-antropologico).</li> <li>- Statuto epistemologico della verità: dimensione simbolica del reale e conseguente carattere di libertà dell'esercizio di significazione della vita.</li> <li>- L'ipotesi della "Rivelazione".</li> <li>- L'origine delle religioni.</li> <li>- Classificazione e distinzioni fondamentali proprie della disciplina.</li> <li>- Peculiarità del Cristianesimo in rapporto alle altre religioni.</li> <li>- Breve carrellata sulle principali forme religiose del mondo antico.</li> <li>- Conoscenza delle principali religioni mondiali attualmente praticate.</li> <li>- Introduzione generale alla Bibbia (approccio critico-letterario).</li> <li>- Conoscenza dei principali contenuti dell'Antico Testamento attraverso percorsi di lettura-ascolto dei testi, analisi di immagini desunte dal repertorio iconografico tradizionale e di spezzoni filmici estrapolati dai principali prodotti della cinematografia nazionale ed internazionale.</li> <li>- Egesi di alcuni brani dell'Antico Testamento.</li> <li>- Occasionale trattazione di argomenti d'attualità – ove richiesto dagli alunni – capaci di suscitare riflessione di indirizzo bioetico, esistenziale, storico, teologico, etico-morale, favorendo il confronto interpersonale e la rielaborazione individuale attraverso un preventivo lavoro di analisi e lettura critica delle informazioni e delle fonti.</li> </ul> <p><i>Tempi - I nuclei tematici sopra descritti sono in parte riferiti all'intero biennio del ginnasio, e seguiranno la effettiva programmazione di ogni singola classe secondo una scansione che terrà conto dell'opportunità didattica, dell'interesse e delle sollecitazioni riscontrate durante lo svolgersi delle lezioni, nonché delle possibilità di collegamento con le altre discipline.</i></p>



<b>METODOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le metodiche ormai consolidate dell'insegnamento verranno utilizzate durante l'ora di IRC, in particolare: lezione frontale, elaborato scritto, confronto-dibattito in classe, utilizzo di supporti audiovisivi, etc.</li> </ul>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verranno impiegati, oltre al libro di testo in adozione, materiale iconografico ed audio-visivo in genere.</li> <li>- Una particolare attenzione sarà posta nel mettere la classe a contatto, in taluni casi e nei limiti del possibile, con esperti e specialisti degli argomenti trattati.</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il docente potrà eventualmente proporre una breve verifica scritta od orale per ogni quadrimestre riguardante un argomento proposto dall'insegnante o da scegliersi tra quelli attinenti i temi in programma, al fine di avere un'idea più precisa e personalizzata della ricezione dei contenuti e dell'interesse suscitato dai percorsi affrontati.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sarà in ogni caso criterio principale di valutazione il livello d'attenzione mantenuto durante la spiegazione e la partecipazione costruttiva alle varie attività proposte.</li> </ul>

### Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
<b>AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO</b>	Corsi	
	Conferenze	
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	
	Visite a mostre o musei	
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	Giochi di Archimede a novembre (elettivo)
	Gare sportive organizzate dall'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Martedì 12 novembre: Corsa Campestre Sant' Agostino</li> <li>• Mercoledì 15 gennaio: Gara di Nuoto Piscina del Seminario</li> <li>• Da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio: Scuola in Montagna</li> <li>• Martedì 4 febbraio: gara di sci d'istituto</li> <li>• Martedì 7 aprile gara di atletica</li> <li>• Ultima settimana di scuola "Giornata dello Sport"</li> </ul>
	Altro	Progetto <i>Donizetti educational</i> : percorso interattivo di formazione all'opera (in classe) e partecipazione alla prova generale della <i>Lucrezia Borgia</i> di G. Donizetti (20 novembre al teatro Sociale). Costo 15euro
<b>PROGETTO "ULISSE"</b>	Visite di istruzione di un giorno	Visita a Verona (con particolare attenzione al percorso romano) o Torino (museo egizio e Torino romana). Accompagnatori: proff. Frattini e Bertazzoli (sostituito prof. Pelosio)

#### **Visite didattiche**

Classi prime: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico